

Siracusa. Covid, più posti in terapia intensiva: "Pronti all'eventuale seconda ondata"

Incremento dei posti di terapia intensiva negli ospedali siciliani. Per Siracusa passeranno da 37 a 53, con un aumento di 16 postazioni. E' la programmazione della Regione, che si prepara, in questo modo all'attesa probabile seconda ondata della pandemia. La misura è prevista dal decreto legge dello scorso 19 maggio e riguarda l'intera rete ospedaliera. In Sicilia i nuovi posti letto ammonteranno a 1070. Sono complessivamente – spiega la Regione – 1.070, infatti, i nuovi posti letto: circa duecento nelle terapie intensive, che conteranno, dunque, in totale su 720 posti; per terapia sub-intensiva, il numero di posti previsto è di 350. Il presidente della Regione, Nello Musumeci parla della "dimostrazione che non abbassiamo la guardia. In Sicilia i medici non sono mai stati sul punto di scegliere quale vita salvare. Ci auguriamo di non dovere mai adoperare nessuno di questi nuovi posti, ma in caso di necessità saremo pronti". Il piano prevede anche il potenziamento dei percorsi per il contenimento delle infezioni ospedaliere, punto debole, durante la prima ondata, del sistema, tanto da rappresentare un caso, quello siracusano, arrivato alla "ribalta" della cronaca nazionale. Aree diversificate per l'accoglienza dei clienti. Entrando nel dettaglio dei posti letto per terapia intensiva assegnati alle singole province, ecco l'elenco: .

Agrigento passa da 24 a 38, Caltanissetta da 22 a 36; Catania da 144 a 171; Enna da 12 a 28 ;

Messina da 70 a 106 ;Palermo da 164 a 212 ;Ragusa da 30 a 40; Siracusa da 37 a 53 , 16 in più.

Trapani da 26 a 36 .